

**GIRONE E.** Tra Norvegia e Messico (diretta Raidue e Tmc, ore 22) è già aria di spareggio

# Un duello all'ultimo punto

## NORVEGIA-MESSICO

**NORVEGIA:** 1 Thorstvedt, 20 Berg, 4 Bratseth, 3 Johnsen, 5 Bjoerbye, 22 Bohinen, 10 Redkal, 7 Mykjlund, 11 Jakobsen, 6 Flo, 9 Fjortoft.  
**MESSICO:** 1 Campos, 21 Gutierrez, 5 Ramirez, 2 Suarez, 3 Perales, 4 Ambriz, 16 Valdez, 14 Del Olmo, 10 Garcia, 9 Sanchez, 11 Zaque  
**ARBITRO:** Sandor Puhl (Ungheria)  
**TV:** ore 22, diretta Raidue e Tmc

ANDREA GAIARDONI

Basta chiacchiere e tatticismi, è arrivato il momento di scendere in campo. Norvegia e Messico si affronteranno oggi all'RFK Stadium di Washington nella seconda partita del girone E. C'è grande attesa per la gara e grandissima curiosità di vedere all'opera le future avversarie dell'Italia. Norvegia e Messico, ciascuna a suo modo, sono due incognite, due «x» ancora da decifrare. In particolare gli scandinavi, alla seconda partecipazione mondiale (la prima è datata 1938), potrebbero essere la vera sorpresa di questi campionati del mondo, al pari della Colombia. Ad accreditarla di queste chances sono stati tecnici e osservatori, impressionati dall'efficacia del gioco espresso dagli uomini di Olsen durante le qualificazioni per Usa '94. Piedi meno buoni in casa messicana, ma si sa, la squadra di Mejia Baron è di quelle rognose, asfissianti, chiuse a riccio nella propria difesa. Ma i capaci d'improvvisa accerata. E il davanti c'è un tale che si chiama Hugo Sanchez, che di aree di rigore se ne intende, anche se i suoi trentasei anni cominciano a pesare.

A giocare sulla carta, la partita di stasera dovrebbe essere preda dei norvegesi: più tecnici, più organizzati, più disciplinati, atleticamente imponenti. Ma il commissario tecnico Egil Olsen dovrà fare i conti con un paio di problemi non da poco. Il primo è quello di tutti, il caldo. In Norvegia nemmeno a giocare dentro un forno trovi un caldo del genere. Il secondo è

quello più grave, quello degli infortuni. Negli ultimi allenamenti tre titolari si sono rotti: il portiere Thorstvedt, trentadue anni, è alle prese con un fastidioso malanno alla spalla destra che secondo i medici potrebbe addirittura metterlo fuori causa per la partita di stasera. Tra i pali potrebbe dunque trovar posto il più giovane Frode Grodas. Due invece le pedine in forse a centrocampo: Jostein Flo, trent'anni, laterale, è rimasto contuso lunedì scorso in uno scontro fortuito con Dan Eggen (che peraltro dovrebbe prendere il suo posto qualora Flo non dovesse farcela); da un paio di giorni è tornato ad allenarsi, ma i medici decideranno solo prima della partita. Ben più grave l'infortunio di Leonhardsen, ventiquattrenne - centrocampista, per il quale i medici temono una lesione al ginocchio destro. Insomma, Olsen dovrà inventarsela la formazione che stasera scenderà in campo a difendere il «titolo» di grande promessa dei mondiali. Il modulo no, il collaudatissimo 4-5-1 non è in discussione. Ma non basta a far stare tranquillo Olsen: «Il Messico? E chi lo conosce? Gioca ogni volta in maniera diversa. Così, a logica, posso solo immaginare che giocheranno molto coperti. E noi dovremo badare a non sbilanciarci troppo in avanti. Secondo me sarà una partita molto tattica, con poche palle gol. Dovremo sfruttare al meglio i calci piazzati». L'allenatore messicano Miguel Mejia Baron sta giocando molto, in



Mykjlund, uno dei punti di forza della nazionale norvegese

queste ore, con la pretattica. Parla degli avversari, dice di temere soprattutto l'eclettico centrocampista norvegese Mykjlund, ma non scopre nemmeno una delle sue carte. I due nomi noti della nazionale messicana sono quelli di Hugo Sanchez, ormai vicino alla pensione, e del portiere Jorge Campos, abile tra i pali quanto al centro dell'attacco della sua squadra (ma la Fifa ha detto no all'ipotesi del doppio impiego di Campos come portiere e come punta). Il resto è tutto da scoprire. Sicuramente i messicani soffriranno molto meno il caldo afoso. Ma se Miguel Mejia Baron non vuol parlare, ci pensa il

presidente della federazione messicana a lanciare proclami: «Senza voler apparire trionfalisti - ha detto Marcelino Garcia Panigua - la nostra rappresentativa è in ottime condizioni fisiche e psichiche, anche se dovrà scendere in campo con umiltà e senza disprezzare gli avversari. Iniziare con tre punti è importante, visto che poi dovremo affrontare formazioni forti come Italia e Eire». Certo è che il pareggio non serve a nessuna delle due squadre. Con l'innovazione dei tre punti, e con una presenza ingombrante come l'Italia nel girone, questa prima partita già prende le

sembianze dello spareggio per conquistare il secondo posto utile per accedere agli ottavi di finale. Il bomber norvegese Jan Age Fjortoft prova a fare lo spavaldo: «Il Messico non ci fa paura. Anzi, direi che è alla nostra portata. I passaggi laterali li renderanno molto vulnerabili, anche perché la loro difesa non è un granché». Norvegia e Messico non si incontrano da venticinque anni. Le ultime due partite, datate entrambe 1969, sono terminate nettamente a favore dei messicani, vittoriosi ad Oslo (2-0) che in casa (4-0).

# E lo sponsor scopre che il calcio non sopporta gli spot

DAL NOSTRO INVIATO FRANCESCO ZUCCHINI

NEW YORK. I giochi sono iniziati eppure negli Stati Uniti ci si domanda ancora se questo World Soccer sarà o no un grande business. Se lo chiedono con apprensione soprattutto le multinazionali (sono 18) che sponsorizzano l'evento e che fin qui hanno già investito 20 milioni di dollari (quasi 35 miliardi di lire) per uno sport che in tivù non consente di essere interrotto dagli spot. Un'assurdità, per chi è abituato a baseball, football, basket, hockey, tennis e boxe intervallati da pubblicità a scadenze pressoché regolari. Un'assurdità, ma soprattutto un problema da risolvere: e così, dopo aver provato senza successo anche a dividere in due parti lo schermo-tivù, per far convivere pubblicità e calcio a partita in corso, si è trovata una piccola soluzione di riparo. Niente spot durante le 41 gare trasmesse in diretta dalla «Espn» e le 11 irradiate dalla «Abc». Ebbene, sullo schermo apparirà in sovraimpressione un «logo» accanto all'orologio segna-tempo, 17 minuti a testa per le 5 multinazionali-guida, e cioè Coca Cola, General Motors, Mars, Canon e McDonald's.

Meglio di niente, visto che le case-sponsor volevano «appena» un milione di spot. «Il soccer è diverso dalle Olimpiadi - commenta sorpreso il quotidiano «Usa Today» - perché l'azione è continua e lascia spazi vuoti solo negli intervalli tra il primo e il secondo tempo. Non male come osservazione. E intanto alcuni sponsor battono anche altre strade. Come la Coca Cola puntando sui maxi-manifesti che in questi giorni tappezzano le 9 città mondiali: ignorarli è possibile, ma non vederli è un'impresa vera per chi esce di casa. La Coca Cola, come già aveva fatto nel gennaio scorso per il football americano, ha anche prodotto uno speciale di due ore sul World Soccer, trasmesso nei giorni scorsi in tivù. Un altro sponsor, la Sprint (una compagnia telefonica) ha trovato un accordo con la Reebok: ogni 35 dollari spesi per un prodotto Reebok danno diritto a una tessera telefonica da 10 dollari in omaggio. Sono solo un paio di esempi. Al «grande business» finale crede fermamente il vicepresidente dello sponsor Anheuser-Busch, Tony Ponturo: «Il Mondiale di soccer è la massima risorsa dello sport internazionale: più dell'Olimpiade. Ed è un affare superiore ad ogni sport americano».

Grazie tanto per la fiducia, ma in effetti dati e indagini sul fenomeno-soccer sembrano dar ragione a mister Ponturo: scontato che saranno all'incirca 31 miliardi i telespettatori globali delle 52 partite del Mondiale, l'ultimo sondaggio ha stabilito che «solo» due americani su tre non sanno ancora nulla dell'avvenimento, «un dato tutt'altro che impressionante - commenta con sarcasmo Mava Heffler, pezzo grosso della Master Card (altro sponsor) - perché è più o meno il numero di americani che ignora il nome del presidente degli Stati Uniti». In compenso, l'11% degli americani a quanto pare guarderà tutte le partite dal piccolo schermo.

Battutine a parte, restano quei dubbi sul «Grande business», mentre sempre Usa Today vede il Mondiale come una grande speranza per l'attaccamento del soccer negli Usa «perché può creare 240 milioni di nuovi tifosi, smentendo lo stereotipo dell'americano medio che vuole solo ciò che conosce e diffida di tutto il resto per principio». In realtà il World Soccer sarà senz'altro un'affare per le multinazionali che vantano già consumatori in tutto il mondo, come Coca Cola e Gillette per esempio; ma sarà un affare soprattutto, a quanto pare, per chi ha puntato sui bambini, visto che il soccer ha quasi 16 milioni di praticanti fra i ragazzi statunitensi. Il caso della McDonald's.

Business o no? In attesa di capire l'esito di questo enigmatico campionato del mondo, gli sponsor si danno anche battaglia, alimentando la confusione creata da un'organizzazione che non ha saputo scremare le partecipazioni di chi ha fiutato l'affare. Il caso della Master Card che ha portato in tribunale la Sprint (che pretendeva di usare il simbolo del Mondiale sulla scheda telefoniche) e ha vinto la causa. Ma anche il caso della Canon e della Fuji, entrate fatalmente in rotta di collisione.

## DODICI MORTI Cade aereo con tifosi messicani

WASHINGTON. Triste vigilia per la partita tra il Messico e la Norvegia: un incidente aereo funesta i campionati mondiali di calcio degli Stati Uniti. Dodici tifosi messicani, tra cui cinque bambini, sono rimasti uccisi quando l'aereo privato che li portava a Washington, un bimotore Lear-25, è precipitato mentre atterrava all'aeroporto internazionale Dulles, a circa 70 chilometri dalla capitale americana. Subito dopo l'impatto a terra il velivolo ha preso fuoco, rendendo inutile l'immediato arrivo dei soccorsi. I passeggeri erano tifosi della nazionale di calcio messicana che si recavano a Washington per assistere alla partita del Messico contro la Norvegia. Rimangono per ora inaccertate le cause della disgrazia. Secondo quanto hanno riferito fonti aeroportuali, comunque, sulla zona dell'aeroporto gravava al momento dell'incidente una fitta nebbia. In base alle prime ricostruzioni della polizia, quindi, la causa più probabile sarebbe quella dell'errore del pilota che non avrebbe seguito le disposizioni impartitegli dalla torre di controllo dell'aeroporto. In particolare il pilota dell'aereo non avrebbe rispettato le indicazioni in merito all'avvicinamento alla pista, ipotesi che sarebbe suffragata dal fatto che il velivolo si è schiantato in un bosco a poche centinaia di metri dallo scalo di Washington.

## ITALIA RADIO NON DEVE CHIUDERE!

PERCHE' UNA VOCE PROGRESSISTA NAZIONALE E DEGLI ASCOLTATORI. NON VENGA CHIUSA, MA RILANCIATA, AMPLIATA E IL SUO SEGNALE RIPRISTINATO INTUTTA ITALIA, aderite ai circoli di ITALIA RADIO sorti spontanei per organizzare un sostegno attivo e finanziario.

Comunicateci (via radio o fax 06.87182187) la nascita di nuovi circoli di ascoltatori (basta un telefono!).

**ITALIA RADIO**  
 06.6796539-6791412  
 Piazza del Gesù, 47 - 00186 Roma

### CIRCOLI:

- |   |  |
|---|--|
| TORINO tel. 011/5620914                     | MONTELUPO (Firenze) tel. 0571/51692          |
| GENOVA tel. 010/590670-403345               | PRATO tel. 0574/39512                        |
| MILANO tel. 02/70103183                     | MONTEMURLO (Po) tel. 0574/792031             |
| MILANO (Nov.Mil.) tel. 02/3565539           | PISTOIA tel. 0573/364067                     |
| MILANO tel. 02/9102843                      | VALDICHIANA (Siena) tel. 0578/738110         |
| MILANO (Est) 02/95301348/54                 | ROMA (Marconi) tel. 06/5565263               |
| MANTOVA tel. 0376/449659                    | ROMA (Cassia) tel. 06/3315886                |
| BOLOGNA tel. 051/569067                     | ROMA (Montemario) fax. 06/3380685            |
| BOLOGNA tel. 051/505079-615418              | ROMA (Montesacro) fax. 06/87182187           |
| IMOLA (Bologna) tel. 0549/29112             | ROMA (Talenti) tel. 06/86895855              |
| RAVENNA tel. 0544/66737                     | ROMA (Palocco/Eur) tel. 06/52351222-50915698 |
| MASSALOMBARDA (Ravenna) tel. 0545/84495     | CIAMPINO (Roma) tel. 06/7960632              |
| CASCINE DI BUSI (Pisa) tel. 0587/723676     | RIETI tel. 0330/429196                       |
| FIRENZE tel. 055/244353                     | BARI tel. 080/5560463                        |
| SCANDICCI (Firenze) tel. 055/7350240/751148 | PALERMO tel. 091/6731919                     |

A cura del Coordinamento dei Circoli Romani (fax 06.87182187)

## VACANZE LIETE

- MISANO ADRIATICO -PENSIONE ESEDRA. VIA ALBERELLO, 34 - tel. 0541/615196. - Rinnovata, vicino mare - camere con servizi - balconi - parcheggio privato - cucina casalinga. Pensione completa giugno/settembre 31.000/33.000 - luglio 38.000/40.000 - 1-23/8 L. 50.000/52.000 - 24-31/8 L. 39.000/41.000 tutto compreso - cabine mare - sconti bambini - gestione proprietario.
- MISANO ADRIATICO - ALBERGO MAIOLI. Via Matteotti, 12 - tel. 0541/613228/601701. - Garage privato - nuova costruzione - vicino mare - ascensore - terrazza solarium - cucina casalinga - tutte camere con servizi privati - balconi vista mare - bar - giardino - cabine mare - Pensione completa giugno/settembre 33.000 - luglio 40.000 - 1-22/8 L. 52.000 - 23-31/8 L. 40.000 tutto compreso - sconti bambini - gestione proprietario.
- RICCIONE PENSIONE GIAVOLUCCI. VIA FERRARIS 1 - tel. 0541/601701/605360/613228. - Vicino mare - vicinissimo Terme rinnovate - cucina casalinga - camere con/senza servizi - ambiente familiare. Pensione completa giugno/settembre 31.000/33.000 - luglio 37.000/39.000 - 1-20/8 L. 46.000/49.000 - 21-31/8 L. 37.000/39.000 tutto compreso - cabine mare - sconti bambini - gestione proprietario.
- RICCIONE HOTEL CLELIA (vicino spiaggia e Terme). VIALE SAN MARTINO, 66 - tel. 0541/604667-600442. - comforts - cucina casalinga - camere doccia - Wc - balconi - ascensore - Pensione completa giugno 40.000 - luglio e 21-31/8 47.000 - 1-20/8 60.000 - settembre 42.000 complessive anche iva e cabine mare - sconti bambini - Direzione proprietario.
- RIMINI - ALBERGO ROSA DEL MARE. VIA SERRA, 30 - tel. 0541/382206. - Vicino mare - giardino recintato - parcheggio - cucina casalinga - giugno/settembre 30.000/34.000 - luglio 21-31 Agosto 35.000/39.000 complessive - Direzione Artotti.
- Agosto L. 68.000 - 23-31/8 L. 52.000.
- RICCIONE HOTEL NORD EST - tel. 0541/646494. - vicinissimo mare - giardino - parcheggio - camere servizi, balcone, Tv - gestione familiare - cucina casalinga - Bassa 36.000/39.000. Alta Interpellateci.
- RIMINI - RIVAZZURRA HOTEL ST. RAPHAEL. VIA PEGLI - tel. 0541/372220. - Categoria Superiore - completamente ristrutturato - i comforts più moderni - 50 mt. mare - cucina particolarmente curata dai proprietari - scelta menù - parcheggio.
- RIMINI - VISERBA ALBERGO VILLA MARGHERITA. VIA Palestrina, 10 - tel. 0541/738318. - Tranquillo - 50 metri mare - giardino - ombreggiato - cucina romagnola - gestione proprietario. Giugno/settembre 30.000/34.000 - luglio 35.000/41.000 - agosto 41.000/55.000. Sconti bambini.
- RIMINI - VISERBA ALBERGO CICHINI - tel. 0541/733306. - vicino mare - completamente rimodernato - aria condizionata - camere bagno - telefono - parcheggio - cucina familiare. Giugno 34.000 - luglio 42.000.
- RIMINI - HOTEL LISTON. VIA GIUSTI, 8 - tel. 0541/384411. - Vicinissimo mare - centrale - tranquillo - tutte camere con servizi - telefono - completamente rimodernato - gestione proprietario - colazione buffet - cucina casalinga - giugno/settembre 36.000 - luglio 42.000 - 26-31 Agosto 50.000. Sconti bambini.
- ABRUZZO ALBERGO NEL PINETO - MONTESILVANO - PESCARA. - In una verde pineta a 40 metri dal mare - ambiente familiare - camere servizi - telefono - ascensore - sala Tv - scelta menù. Bassa 46.000 - media 58.000 - alta 73.000/83.000 compreso ombrellone - sdraio alla spiaggia privata con fondale sabbioso. Richiedeteci ns. particolari offerte speciali! Tel. 0330/312951 - 085/4452116.
- Giugno/settembre 42.000 - luglio 48.000 - 1-22